

DESCRIZIONE: **Guanti di protezione per uso industriale**

CODICE: **M 2270 1007**

In attuazione della Direttiva 89/686/CEE del 21 Dicembre 1989 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e del relativo Decreto legislativo 4 Dicembre 1992 n. 475,

**I' A.N.C.I. servizi s.r.l. - Sezione C.I.M.A.C.  
CENTRO ITALIANO MATERIALI DI APPLICAZIONE CALZATURIERA  
Autorizzato con Decreto Ministero Industria della Repubblica Italiana  
del 11 Ottobre 2000 - Numero di identificazione comunitario 0465**

rilascia:

**ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE CE  
MODULO C2**

**CONFORMITA' AL TIPO BASATA SUL  
CONTROLLO INTERNO SULLA PRODUZIONE  
UNITO A PROVE DEL PRODOTTO SOTTO  
CONTROLLO UFFICIALE A INTERVALLI CASUALI  
N° 0162/14595/08 – Rev. 4**

al seguente modello di dispositivo di protezione individuale di III Categoria:

**Guanto di protezione contro prodotti chimici e microrganismi  
Articolo "EKOPLUS / EKOCL"**

Fabbricante (vedi note):

**GARDENING S.r.l.**

**Via Luccoli 23, 6A/7  
16123 GENOVA GE**

La validità del presente Attestato di Certificazione CE relativo ad un DPI di terza Categoria dopo il 21 FEBBRAIO 2014 è subordinata, a scelta del Fabbricante, ad uno dei sistemi di controllo periodici previsti rispettivamente dagli articoli 9 e 10 del D.L. 475 del 09.12.92

Vigevano, 21 Febbraio 2013

  
Il Responsabile Certificazione CE Guanti  
Dr. Sandro Milanese

  
Il Responsabile Tecnico del Centro  
Ing. Giuseppe Bellotti

## 1. Descrizione del dispositivo di protezione individuale

Categoria del DPI: terza categoria  
Guanto di protezione contro prodotti chimici e microrganismi  
conforme alla norma EN 374: 2003 Parte I II e III  
Modello: guanto a cinque dita  
Serie delle taglie: dalla 6 alla 11  
Lavorazione: ad immersione

## 2. Gli esami e le prove per la verifica di conformità del modello (in accordo con l'art. 10 della Direttiva 89/686/CEE) sono effettuati applicando le seguenti norme armonizzate:

Norme applicabili:

A - EN 420: 2010 - Requisiti generali per i guanti.

B - EN 374: 2003 Parte I II e III - Guanti di protezione contro prodotti chimici e micro organismi.

C - EN 388: 2003 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.

## 3. I risultati delle prove e degli esami sono indicati nei seguenti rapporti di prova:

C.I.M.A.C.	RP 20084439	del	17 Settembre	2008
C.I.M.A.C.	RP 2013\0132-4-RP-1	del	19 Febbraio	2013

## 4. Caratteristiche offerte dal modello di dispositivo di protezione individuale:

Il Guanto di protezione contro prodotti chimici e microrganismi - Articolo "EKOPLUS / EKOCL" è conforme:

- ai requisiti della norma EN 420: 2010 punti 4.1, 4.2, 4.4, 5 e 5.2;

- ai seguenti indici di protezione calcolati in relazione al tempo di passaggio dei relativi prodotti chimici;

	Livelli di prestazione
Sodio idrossido soluzione al 40%	3
Acido solforico soluzione al 96%	3
Dietilammina	2
Actinomicina D – Actinomicina IV – Actinomicina C1	4
Vincristina sale solfato	4
Cyclofosfamide	3
Doxorubicina cloridrato (Adriamicina)	4
Methotrexate	3
Vinblastina sale solfato	4
Fluorouracile	4
Cis Platino	4
Betametasone	4
Acido acetilsalicilico	3
Etere di etilico	2
Etanolo	4
Benzalconio cloruro	5
Iosciamina cloridrato	4
Daunorubicina cloridrato	3

- ai seguenti livelli di protezione estratti dal prospetto 1 della norma EN 388: 2003

	Livello di protezione
6.1 Resistenza all'abrasione	0
6.2 Resistenza al taglio da lama	0
6.3 Resistenza allo strappo	0
6.4 Resistenza alla perforazione	0
5.2 Destrezza	5

## 5. Marcatura del modello di dispositivo di protezione individuale:

Le seguenti informazioni sono marcate sul contenitore dei guanti:

- la sigla "CE"
- il codice dell'articolo: EKOCL – EKO
- il marchio di fabbrica del fabbricante: GARDENING
- la misura della taglia
- il numero dell'organismo notificato: 0465
- i pittogrammi adeguati alla protezione fornita:

(categoria di pericolo o uso) Protezione contro prodotti chimici e microrganismi (\*)

(\*) – gli indici di protezione sottoindicati, calcolati in relazione al tempo di passaggio dei seguenti prodotti chimici, sono riportati nella nota informativa d'uso allegata:

	Livelli di prestazione	Codice
Sodio idrossido soluzione al 40%	3	K
Acido solforico soluzione al 96%	3	L
Dietilammina	2	G
Actinomicina D – Actinomicina IV – Actinomicina C1	4	
Vincristina sale solfato	4	
Ciclofosfamide	3	
Doxorubicina cloridrato (Adriamicina)	4	
Methotrexate	3	
Vinblastina sale solfato	4	
Fluorouracile	4	
Cis Platino	4	
Betametasona	4	
Acido acetilsalicilico	3	
Etere di etilico	2	
Etanolo	4	
Benzalconio cloruro	5	
Iosciamina cloridrato	4	
Daunorubicina cloridrato	3	

- i livelli di protezione descritti nella norma EN 388: 2003 - Guanti di protezione contro rischi meccanici:

	Livello di protezione
6.1 Resistenza all'abrasione	0
6.2 Resistenza al taglio da lama	0
6.3 Resistenza allo strappo	0
6.4 Resistenza alla perforazione	0
5.2 Destrezza	5

## 6. Note:

- Per fabbricante si intende colui che assume la responsabilità della progettazione e della fabbricazione di un prodotto contemplato dalla direttiva, in vista della sua immissione sul mercato comunitario a proprio nome.
- Il presente attestato di certificazione CE deve essere conservato dal fabbricante al fine di esibirlo, a richiesta, all'organismo di controllo o all'amministrazione di vigilanza.
- Il contenuto del presente attestato di certificazione CE si riferisce unicamente al modello di dispositivo di protezione individuale esaminato.
- Il presente attestato di certificazione CE può essere riprodotto integralmente; la copia deve essere fedele, leggibile (se di formato ridotto) e deve contenere la dicitura in grassetto "COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE".
- Il fabbricante deve informare il CIMAC di ogni modifica relativa al prodotto, al luogo/processo di fabbricazione e, se pertinente (DPI di III categoria), del Sistema Qualità se suscettibile di compromettere la conformità del prodotto stesso ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza prescritti dalla direttiva 89/686/CEE.
- Il fabbricante deve mantenere una registrazione di tutti i reclami di cui è a conoscenza relativi alla conformità dei modelli certificati rispetto ai requisiti delle norme armonizzate di riferimento e rendere disponibile, su richiesta del CIMAC, tali registrazioni.
- Il fabbricante deve adottare e documentare le opportune azioni correttive, a seguito dei reclami o di ogni carenza rilevata nei prodotti che hanno effetto sulla conformità ai requisiti della certificazione.